UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DI PALERMO

DIPARTIMENTO	Scienze Umanistiche
ANNO ACCADEMICO OFFERTA	2016/2017
ANNO ACCADEMICO EROGAZIONE	2017/2018
CORSO DILAUREA MAGISTRALE	SCIENZE FILOSOFICHE
INSEGNAMENTO	ETICA PUBBLICA
TIPO DI ATTIVITA'	C
AMBITO	21023-Attività formative affini o integrative
CODICE INSEGNAMENTO	09221
SETTORI SCIENTIFICO-DISCIPLINARI	M-FIL/03
DOCENTE RESPONSABILE	PUGLIESE ALICE Professore Associato Univ. di PALERMO
ALTRI DOCENTI	
CFU	6
NUMERO DI ORE RISERVATE ALLO STUDIO PERSONALE	120
NUMERO DI ORE RISERVATE ALLA DIDATTICA ASSISTITA	30
PROPEDEUTICITA'	
MUTUAZIONI	
ANNO DI CORSO	2
PERIODO DELLE LEZIONI	2° semestre
MODALITA' DI FREQUENZA	Facoltativa
TIPO DI VALUTAZIONE	Voto in trentesimi
ORARIO DI RICEVIMENTO DEGLI STUDENTI	**PUGLIESE ALICE** Giovedì 10:00 13:00 Stanya del docente, VI piano, edificio 12, Viale delle Scienze. per favore, scrivete una mail a alice.pugliese@unipa.it preannunciando il tema del ricevimento.

DOCENTE: Prof.ssa ALICE PUGLIESE

PREREQUISITI	I requisiti minimi si intendono acquisiti con il conseguimento della laurea di primo livello in Filosofia.
RISULTATI DI APPRENDIMENTO ATTESI	I crediti del corso possono essere conferiti a studenti che: Conoscenza e capacita' di comprensione: • abbiano dimostrato di possedere una conoscenza avanzata delle principali metodologie di analisi dei testi relativi all'Etica pubblica, con riferimento ai concetti fondamentali e al linguaggio specifico nel contesto dell'etica contemporanea. Capacita' di applicare conoscenza e comprensione: • siano capaci di applicare le loro conoscenze filosofiche, capacita' di comprensione dei testi filosofici e l'abilita' nel risolvere problemi alle sfide del dibattito politico e sociale contemporaneo tenendo conto del suo potenziale conflittuale Autonomia di giudizio: • abbiano la capacita' di integrare le conoscenze filosofiche acquisite nel campo etico con quelle giuridiche, storiche e politiche legate al contemporaneo e alla sua complessita', focalizzandosi sul problema dell'uso pubblico della ragione e del ruolo pubblico della filosofia • abbiano sviluppato quelle capacita' di apprendimento che consentano loro di ampliare la riflessioen etica a nuovi problemi sociali Abilita' comunicative: • sappiano comunicare in modo chiaro e privo di ambiguita' gli argomenti etico-politici, con riferimento alle ricadute filosofiche piu' ampie a interlocutori specialisti e non specialisti.
VALUTAZIONE DELL'APPRENDIMENTO	Il corso prevede: 1) una prova finale orale volta a verificare le conoscenze acquisite, la proprieta' di linguaggio e la padronanza del metodo argomentativo. La prova orale consiste in un colloquio basato su 1-2 domande per ogni testo in programma, concernenti •i concetti chiave dell'argomentazione (p. es. Etica/Diritto, spazio pubblico/ ragione pubblica, individuo/comunita, stato di minorita/Illuminismo, giusnaturalismo, contrattualismo, liberalismo, liberismo) •la struttura del testo, •la contestualizzazione storica, •il dibattito in cui il testo si inserisce •la terminologia usata (anche in inglese) 2) Una prova, non obbligatoria, da svolgere durante il corso, volta a verificare la capacita' di comunicare e applicare le conoscenze acquisite, l'autonomia di giudizio, la capacita' di organizzare il lavoro in maniera autonoma. Lo studente puo' scegliere una delle seguenti modalita' da concordare col docente: •relazione sulla parte del testo oggetto della lezione •relazione di approfondimento e integrazione su un concetto o aspetto specifico del corso Ciascuna prova consiste nella redazione di un breve testo scritto (max. 7 pagine), corredato da una bibliografia minima, che deve essere consegnato al docente prima della lezione e illustrato ai colleghi durante la lezione mediante l'uso di power point o altro supporto informatico con specifica attenzione alla terminologia inglese. Scopo di questa prova e' di verificare: - l'autonomia di giudizio, - la capacita' di impostare un argomento e individuare in modo autonomo la bibliografia relativa, - le capacita' espositive, - la padronanza degli strumenti informatici per la ricerca e l'esposizione Chi ha sostenuto questa prova e' esonerato dall'essere interrogato sulla parte del programma gia' verificata nella prova finale orale. Distribuzione dei voti: i voti sono calcolati in trentesimi. Per superare l'esame e raggiungere il voto di 18/30 si devono poter verificare a)Una conoscenza sufficiente dei principali argomenti del dibattito etico b) Una capacita' di usare il linguaggio tecnico sufficiente a farsi comprendere dall'esaminatore. Il massimo dei voti si raggiunge se viene verificata: a)Conoscenza avanzata degli argomenti e comprensione critica del rapporto tra etica e politica

	b)Capacita' avanzata di problematizzare e contestualizzare le questioni etico-politiche all'interno del dibattico contemporaneo, capacita' di applicare i modelli studiati ai problemi del presente politico e sociale c)Piena proprieta' di linguaggio specifico d)Capacita' di organizzare in maniera autonoma e innovativa il lavoro
OBIETTIVI FORMATIVI	Obiettivo prioritario del corso e' condurre lo studente a confrontarsi con il testo filosofico a livello avanzato, anche in lingua originale e nell'eventuale confronto con la traduzione italiana. Proveremo a chiederci: esiste uno statuto filosofico e morale specifico dello spazio pubblico? Che ruolo hanno l'etica e la filosofia in generale nello spazio pubblico? Che strumenti abbiamo per l'elaborazione di norme di convivenza e cooperazione? Abitare uno spazio pubblico significa automaticamente metterlo in comune? Quale spazio e' riservato all'individuo? Come si generano le norme della convivenza e chi ne e' responsabile? La prof.ssa Jagna Brudzinska (Universita' di Colonia/Accademia delle scienze polacca) terra' una parte del corso in inglese dedicata all'interpretazione fenomenologica del "Conflitto". Questa parte del corso costituisce anche focus transdisciplinare sul tema di ricerca comune adottato dal Dipartimento di Scienze umanistiche e dal CdS "Identita' e conflitto": Nelle lezioni frontali e nelle esercitazioni si provera' a leggere effettivamente i testi, misurandosi con la loro articolazione concettuale e appropriandosi del loro lessico, senza limitarsi alla costruzione di una griglia ermeneutica che ne consenta una mera schematizzazione. I risultati acquisiti sono di volta in volta verificati all'inizio e al termine delle lezioni, nella prova di lettura del testo e di presentazione del testo in inglese e nella prova orale finale.
ORGANIZZAZIONE DELLA DIDATTICA	Lezioni frontali. Discussioni guidate in aula. Seminari tenuti dagli studenti. La seconda parte del corso sara' tenuta in lingua inglese
TESTI CONSIGLIATI	U. Perone (a cura di), La filosofia nello spazio pubblico, Rosenberg&Sellier (Prefazione e primo saggio) N. Bobbio, L'eta' dei diritti, Einaudi (parti da concordare con il docente) I. Kant, Per la pace perpetua (qualsiasi edizione). P. Dardot e C. Laval, Del Comune, o della Rivoluzione nel XXI secolo, Derive e Approdi (parti). Brudzinska J., Human Nature in Conflict, Dialogue and Universalism, 4/2016 (disponibile online).

PROGRAMMA

ORE	Lezioni
3	Introduzione delle tematiche del corso e delle questioni dell'etica pubblica
5	Introduzione a Kant e lettura analitica di Kant, Per la pace perpetua
8	Il problema del Comune: lettura analitica del testo di Dardot e Laval
2	Fondazione storica o fondazione ontologica dei diritti
2	In Inglese: Conclusione del corso e discussione dei risultati

ORE	Esercitazioni
10	In Inglese: Prof. Jagna Brudzinska (Universita' di Colonia/Accademia delle scienze polacca): the phenomenological interpretation of Conflict.